

COMUNITA' ROTALIANA KÖNIGSBERG

Provincia di TRENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

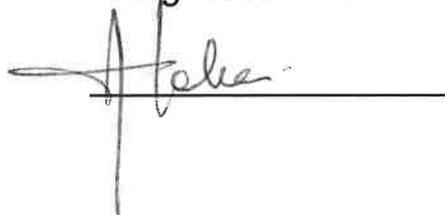
SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019- 2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Sonia Valorzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sonia Valorzi', is written over a horizontal line.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 14 gennaio 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

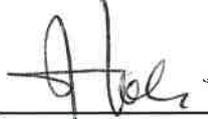
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che per l'elaborazione del bilancio di previsione è stato tenuto conto delle norme previste nello statuto e nel regolamento di contabilità;
- accertato, che gli enti locali e i loro organismi strumentali della provincia autonoma di Trento in base all'art. 49 della L.P. n. 18 dd.09.12.2015 organizzano i propri bilanci e sistemi contabili secondo i principi e gli schemi di bilancio previsti nel Decreto legislativo del 23.06.2011, n. 118;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili](#) generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- vista la Legge Regionale nr. 2 del 03.05.2018 "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige;
- vista la Legge Provinciale n. 18 del 09.12.2015 "Disposizioni in materia di armonizzazione di cui a D.lgs. 118/2011;
- visto lo Statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, della Comunità Rotaliana-Königsberg, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rumo, Mezzocorona lì 14 gennaio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE



(Valorzi Sonia)





Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
Previsioni di cassa	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	17
A) ENTRATE	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	22
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali	25
Fondo di riserva di cassa	25
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE	27
INDEBITAMENTO	28
DEBITI FUORI BILANCIO	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Comunità Rotaliana-Königsberg (Tn) nominato con delibera del Consiglio della Comunità n. 26 del 21.12.2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dal Comitato Esecutivo in data 27 dicembre 2018 con delibera n. 155 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il piano degli indicatori di bilancio;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dal Comitato Esecutivo della Comunità, come approvati dal Comitato Esecutivo con delibera nr. 154 del 27 dicembre 2018;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.



e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 27 dicembre 2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 210 della Legge Regionale nr. 2 del 03.05.2018 e dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 21 maggio 2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 4. in data 02 maggio 2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:



	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.767.118,23
di cui:	
a) Fondi vincolati	290.651,18
b) Fondi accantonati	755.071,18
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	1.721.395,87
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.767.118,23

Dalle comunicazioni ricevute NON risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	93.169,87	249.708,98	1.411.284,10
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il saldo di cassa al 31.12.2018 riportato in tabella è desunto dal Conto di Tesoreria e risulta maggiore rispetto al saldo iniziale di cassa presunto, indicato nel documento di bilancio, in quanto, alla fine del mese di dicembre è avvenuto l'incasso di entrate per trasferimenti PAT di cui, al momento dell'elaborazione del documento contabile, non era certa la riscossione entro la fine dell'anno.

Si precisa che, dalle previsioni di bilancio elaborate con un fondo cassa iniziale presunto inferiore al fondo indicato nella presente tabella, risulta in ogni caso un fondo finale di cassa positivo.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli



BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	363.946,89	274.650,32	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	20.141,37	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	120.934,59	0,00		
			previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	249.708,98	100.000,00		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	3.929.750,94	previsione di competenza previsione di cassa	7.681.038,42 10.264.856,47	7.390.260,72 7.591.905,24	7.240.811,30	7.241.544,74
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	493.273,66	previsione di competenza previsione di cassa	1.155.806,20 856.229,25	1.632.900,00 1.667.593,64	1.632.900,00	1.632.900,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	7.428.800,68	previsione di competenza previsione di cassa	12.684.912,19 12.766.715,15	6.131.629,73 12.569.212,00	814.168,47	814.168,47
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	400.000,00 400.000,00	400.000,00 400.000,00	400.000,00	400.000,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.167,19	previsione di competenza previsione di cassa	1.100.000,00 1.102.844,65	1.040.000,00 1.040.000,00	1.040.000,00	1.040.000,00
TOTALE TITOLI		11.854.992,47	previsione di competenza previsione di cassa	23.021.756,81 25.390.645,52	16.594.790,45 23.268.710,88	11.127.879,77	11.128.613,21
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		11.854.992,47	previsione di competenza previsione di cassa	23.526.779,66 25.640.354,50	16.869.440,77 23.368.710,88	11.127.879,77	11.128.613,21

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.347.373,13	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	9.259.683,56 274.650,32 10.590.673,85	9.297.811,04 456.139,08 0,00 9.650.985,41	8.873.711,30 117.819,41 (0,00)	8.874.444,74 28.756,10 (0,00)
			previsione di cassa				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	7.497.468,51	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	12.767.096,10 (0,00) 12.910.160,49	6.131.629,73 232.168,47 0,00 11.807.084,60	814.168,47 232.168,47 (0,00)	814.168,47 232.168,47 (0,00)
			previsione di cassa				
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa				
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa				
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	400.000,00 (0,00) 400.000,00	400.000,00 0,00 0,00 400.000,00	400.000,00 0,00 (0,00)	400.000,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa				
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	115.674,90	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.100.000,00 (0,00) 1.141.658,13	1.040.000,00 0,00 0,00 1.309.198,52	1.040.000,00 0,00 (0,00)	1.040.000,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa				
	TOTALE TITOLI	9.960.516,54	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	23.526.779,66 274.650,32 25.042.492,47	16.869.440,77 688.307,55 0,00 23.167.268,53	11.127.879,77 349.987,88 0,00	11.128.613,21 260.924,57 0,00
			previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.960.516,54	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	23.526.779,66 274.650,32 25.042.492,47	16.869.440,77 688.307,55 0,00 23.167.268,53	11.127.879,77 349.987,88 0,00	11.128.613,21 260.924,57 0,00
			previsione di cassa				

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n. 16](#) e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (contributo integrativo in favore di nuclei fam. per locazione su libero mercato LP 15/2005)	274.650,32
TOTALE	274.650,32

L'organo di revisione ha verificato che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	100.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	7.591.905,24
3	Entrate extratributarie	1.667.593,64
4	Entrate in conto capitale	12.569.212,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.040.000,00
TOTALE TITOLI		23.268.710,88
TOTALE GENERALE ENTRATE		23.368.710,88

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	9.650.985,41
2	Spese in conto capitale	11.807.084,60
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	400.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.309.198,52
TOTALE TITOLI		23.167.268,53
SALDO DI CASSA		201.442,35

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Nel fondo iniziale di cassa non ci sono fondi vincolati.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		100.000,00	100.000,00	100.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-	0,00	0,00	0,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.929.750,94	7.390.260,72	11.320.011,66	7.591.905,24
3	<i>Entrate extratributarie</i>	493.273,66	1.632.900,00	2.126.173,66	1.667.593,64
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	7.428.800,68	6.131.629,73	13.560.430,41	12.569.212,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	400.000,00	400.000,00	400.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.167,19	1.040.000,00	1.043.167,19	1.040.000,00
TOTALE TITOLI		11.854.992,47	16.594.790,45	28.449.782,92	23.268.710,88
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		11.854.992,47	16.694.790,45	28.549.782,92	23.368.710,88

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	2.347.373,13	9.297.811,04	11.645.184,17	9.650.985,41
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	7.497.468,51	6.131.629,73	13.629.098,24	11.807.084,60
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		400.000,00	400.000,00	400.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	115.674,90	1.040.000,00	1.155.674,90	1.309.198,52
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		9.960.516,54	16.869.440,77	26.829.957,31	23.167.268,53
SALDO DI CASSA					201.442,35

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	274.650,32	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.023.160,72	8.873.711,30	8.874.444,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.297.811,04	8.873.711,30	8.874.444,74
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		5.500,86	6.234,30	6.967,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche o rifinanziamenti)				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.131.629,73	814.168,47	814.168,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	(-)		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzioni anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.131.629,73	814.168,47	814.168,47
		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

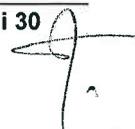
Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare: trasferimenti da amminist.locali, entrate da erogaz. Servizi e rimborsi	253.223,00	131.500,00	131.500,00
Totale	253.223,00	131.500,00	131.500,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare: arretrati a dipendenti, acquisti beni e servizi per progetti limitati nel tempo e trasferimenti	619.610,86	489.744,30	490.477,74
Totale	619.610,86	489.744,30	490.477,74

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;



- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si evidenzia quanto segue:

- La quota vincolata di €. 289.015,59 dell'avanzo di amministrazione 2018 presunto è relativa a:
 - edilizia abitativa agevolata €. 189.972,59;
 - restituzione fondi alla PAT ed alle Comunità di Valle €. 99.043,00.

Al bilancio di previsione non è stato applicato avanzo di amministrazione.

- L'Ente non ha previsto garanzie a favore di enti o altri soggetti pubblici o privati;
- Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata;
- Non ricorre la fattispecie relativa alla lettera h) sopra riportata;

Si rileva che la Nota Integrativa predisposta dall'Ente contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Comitato Esecutivo secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011](#)) e approvato nella seduta del Comitato Esecutivo con verbale nr. 154 del 27 dicembre 2018.



Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1 di data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori e programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Nella sezione specifica del DUP relativa alla programmazione settoriale è riportata l'analisi triennale di fabbisogno di personale.

E' prevista un'assunzione di almeno una figura amministrativa.

Il documento programmatico, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione complessiva della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

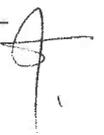
Non sussiste la fattispecie.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

Con la legge di Bilancio nr. 205 di data 27 dicembre 2018 il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, è stato abolito.

Si ritiene doveroso precisare che le Comunità non erano assoggettate, per l'esercizio 2018, ai vincoli di pareggio di bilancio, in quanto non richiamate espressamente dalla normativa fra i soggetti destinatari.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Trasferimenti correnti dalla Provincia

Per quanto riguarda la quantificazione delle entrate riguardanti gli oneri da attività istituzionali e da attività socio assistenziali di competenza locale (titolo 2^ tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche") si è fatto riferimento ai trasferimenti concessi dalla PAT per l'esercizio 2018.

Si riporta di seguito l'elenco delle entrate tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche":



Comunità Rotaliana-Königsberg

		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1100 - Contributo PAT per progetto "DOPO DI NOI"	E.	37.847,92			
1101 - Concorso finanziario della Provincia a favore della Comunità Rotaliana	E.	1.562.988,93	1.562.988,93	1.540.187,10	1.540.920,54
1102 - Concorso finanziario della Provincia a favore della Comunità per Sanifonds	E.	7.321,60	6.500,00	6.500,00	6.500,00
1107 - Concorso P.A.T. per progetti Tossicodipendenze	E.	23.170,33			
1108 - Trasferimento comunità della Valle dei Laghi per il servizio istruzione	E.	173.212,07			
1109 - Compartecipazione Comunità della Paganella	E.	750,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1110 - Contributo P.A.T. per il diritto allo studio	E.	90.000,00	540.022,00	540.022,00	540.022,00
1147 - Assegnazione provinciale per la gestione associata del servizio asilo nido	E.	87.500,00	87.500,00	87.500,00	87.500,00
1160 - Assegnazione di fondi da parte della Provincia per l'esercizio delle attività socio assistenziali - Rotaliana	E.	4.946.519,20	4.835.201,79	4.830.277,20	4.830.277,20
1161 - Assegnazione di fondi da parte della Provincia per progetto P.I.P.P.I.	E.	18.750,00			
1163 - Assegnazione provinciale per interventi 19 Comunità Rotaliana	E.	50.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
1167 - Contributo provinciale per piano giovani di zona	E.	26.600,00	29.325,00	29.325,00	29.325,00
1168 - Assegnazione di fondi da parte della Provincia per progetto amministrazione di sostegno	E.	2.597,50			
1169 - Assegnazione di fondi da parte della Provincia per progetto benessere familiare	E.	15.000,00	3.723,00		
1171 - Concorso Finanziario dell'A.P.S.P. per il progetto CO-HOUSING PSICHIATRICO	E.		9.000,00	9.000,00	9.000,00
1199 - Contributo PAT per PROGETTO "SPAZIO ARGENTO"	E.		118.000,00		
1220 - Assegnazione di fondi da parte della Provincia per la cultura	E.				
1316 - Assegnazione di fondi da parte della Provincia per interventi in materia di edilizia abitativa per l'integrazione del canone di locazione	E.	486.083,47			
2326 - Concorsi vari nelle spese per il servizio trasporto, refezione ed assistenza scolastica	E.				
2362 - Trasferimenti dai comuni per servizio associato asilo nido	E.	9.500,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00
2465 - 1 Rotaliana - concorso finanziario di enti riferiti ai servizi socio-assistenziali (rilevante ai fini IVA)	E.	116.000,00	116.000,00	116.000,00	116.000,00
2467 - Compartecipazione comuni al piano giovani di zona	E.	8.800,00	8.800,00	8.800,00	8.800,00
2468 - Compartecipazione Enti spazi di aggregazione giovanile	E.	12.397,40	13.000,00	13.000,00	13.000,00
2469 - Concorso finanziario da parte dell'Azienda sanitaria per il progetto "IncontralzheimerRotaliana"	E.	6.000,00			
2560 - Assegnazione di fondi da parte della regione per iniziative per la promozione dell'integrazione europea	E.				
2561 - Assegnazione di fondi da parte della regione per iniziativa a nord di Trento a sud di Bolzano	E.				
Totale Tipologia 101 categoria 2	E.	7.681.038,42	7.390.260,72	7.240.811,30	7.241.544,74

Entrate extratributarie

		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi derivanti dalla gestione dei beni	E.	690.119,05	1.190.800,00	1.190.800,00	1.190.800,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.				
Tipologia 300: Interessi attivi	E.				
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	E.				
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	E.	465.687,15	442.100,00	442.100,00	442.100,00
Totale Tipologia 101 categoria 2	E.	1.155.806,20	1.632.900,00	1.632.900,00	1.632.900,00

Nella tipologia "100 Vendita di beni e servizi derivanti dalla gestione dei beni", l'incremento rispetto alla previsione definitiva 2018 è conseguenza della gestione diretta del "servizio mensa scolastica" a decorrere dall'anno scolastico 2018-2019.

La previsione di entrata è stata calibrata sui dati risultanti dai mesi di gestione del servizio svolti nel 2018.

Per le entrate già presenti negli esercizi precedenti al presente bilancio, la previsione è stata fatta in base all'assestato 2018.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Servizio associato asilo nido	43.300,00	1.998,60	43.300,00	2.265,08	43.300,00	2.531,56
Concorso utenti per servizio - assistenziale	310.000,00	0,00	310.000,00	0,00	310.000,00	0,00
Recuperi e rimborsi relativi a oneri sostenuti per interventi e semi res. Nel settore socio assistenziale	200.000,00	3.303,38	200.000,00	3.743,83	200.000,00	4.184,28
Concorsi e rimborsi da privati per interventi nel settore socio assistenziale	600,00	34,52	600,00	39,12	600,00	43,72
concorso degli utenti per vacanze e soggiorni per anziani	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Recupero contributi legge 15/2005	500,00	164,36	500,00	186,27	500,00	208,18
Altri servizi						
TOTALE	574.400,00	5.500,86	574.400,00	6.234,30	574.400,00	6.967,74

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

In merito si osserva:

per l'entrata relativa al servizio mensa scolastica, non è stata fatta previsione di fcd per assenza del dato storico in quanto il servizio è stato avviato a partire dall'anno scolastico 2018-2019.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	2.359.577,52	2.123.000,00	2.064.500,00	2.064.500,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	147.131,62	144.700,00	144.700,00	144.700,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.010.517,10	5.815.559,86	5.778.477,00	5.778.477,00
104	Trasferimenti correnti	1.189.086,38	956.250,32	563.600,00	563.600,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00		
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	174.551,60	136.000,00	136.000,00	136.000,00
110	Altre spese correnti	377.819,34	121.300,86	185.434,30	186.167,74
	Totale	9.259.683,56	9.297.811,04	8.873.711,30	8.874.444,74

Spese di personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente, l'Ente è soggetto alle seguenti tipologie di vincoli:

L'art. 7 della legge provinciale di stabilità 29 dicembre 2017, n.18, modificando l'art. 8, comma 3, lett. a) della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27, ha subordinato le assunzioni di personale da parte delle Comunità (di ruolo e non di ruolo, purché non addetto ai servizi socioassistenziali) ad una autorizzazione da parte della Provincia, finalizzata a verificare la compatibilità degli oneri per l'assunzione con le risorse assegnate e gli obiettivi di qualificazione della spesa assegnati all'ente. La legge ha inoltre previsto che possano essere autorizzate esclusivamente le assunzioni indispensabili per assicurare il funzionamento dell'ente o l'erogazione di servizi a terzi (cittadini, utenza, altri enti) ed ha escluso l'autorizzazione per il personale addetto alla funzioni socio-assistenziali. Con deliberazione n. 1735 dd. 28 settembre 2018, dopo aver determinato i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa, strumentali alla verifica della compatibilità finanziaria delle nuove assunzioni, la Giunta provinciale ha definito le modalità per la verifica dei presupposti richiesti dalla legge, ha individuato una casistica di assunzioni che risultano escluse dalla procedura di verifica e ha configurato il rilascio dell'autorizzazione come autoverifica da parte della singola Comunità, da effettuare nell'ambito della propria autonomia organizzativa e

responsabilità di spesa. L'attribuzione della verifica direttamente alle Comunità è apparsa alla Provincia opportuna sia con riferimento al rispetto degli obiettivi di riduzione, sia in particolare riguardo a quello del riscontro dell'effettivo fabbisogno di personale per l'assolvimento delle funzioni istituzionali e di servizi a terzi, considerata la competenza in materia di organizzazione delle risorse interne in capo allo stesso ente locale. La deliberazione n. 1735/2018 ha quindi chiarito che la Provincia non adotterà provvedimenti specifici di autorizzazione.

Come risulta riportato nel DUP, per l'anno 2019 è prevista l'assunzione di una figura amministrativa con un costo stimato di €. 23.000.

Dall'analisi dei dati riportati in tabella si evidenzia la riduzione della spesa prevista relativa al macroaggregato 101 "redditi di lavoro dipendente" rispetto all'assestato 2018.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018 ha confermato, per le Comunità, l'obbligo di adottare un piano di miglioramento ai fini del contenimento e della razionalizzazione delle spese di funzionamento, con particolare riferimento alle spese relative all'attività istituzionale.

In base alla delibera di Giunta Provinciale nr. 1735 del 28 settembre 2018, l'obiettivo di riduzione della spesa viene quantificato in misura pari alla sommatoria dei tagli operati sul Fondo istituzionale nel periodo 2013-2017, avendo a riferimento il dato di spesa riferito al consuntivo 2014.

L'aggregato di spesa preso a riferimento per il calcolo dell'obiettivo di riduzione della spesa è rappresentato dalla Funzione 1/Missione 1 del Titolo 1 della spesa corrente rilevato dai Conti Consuntivi delle Comunità;

L'obiettivo di spesa deve essere verificato prioritariamente sull'andamento dei pagamenti (intesi come somma dei pagamenti relativi alla gestione di competenza e alla gestione dei residui) contabilizzati nella Funzione 1/Missione 1 del Titolo 1 della spesa corrente rispetto al medesimo dato riferito al Conto Consuntivo 2014;

Qualora la riduzione di spesa relativa alla Funzione 1/Missione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere le riduzioni operate su altre Funzioni/Missioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla Funzione 1 non può comunque aumentare rispetto al 2014;

Gli aggregati di spesa 2014, al fine di poter operare un confronto omogeneo, devono essere nettizzati da tutte quelle voci (opportunamente motivate) che influirebbero negativamente sull'omogeneità dei dati, quali ad esempio i rimborsi ottenuti da altri enti per spese inerenti la Funzione 1/Missione 1 assunte per conto dei medesimi enti oppure spese di carattere straordinario; La verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione dovrà essere effettuata avendo a riferimento la spesa come desunta dal Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario relativo all'esercizio 2019.

Con delibera del Comitato esecutivo della Comunità nr. 118 del 12 novembre 2018 è stato approvato il Piano di miglioramento della Comunità 2017-2019 nei seguenti dati:

CONSUNTIVO 2014 – PAGAMENTI (COMPETENZA +RESIDUI) TOTALE FUNZIONE 1 SPESA CORRENTE CON LE NETTIZZAZIONI	B) TOTALE MINORI ASSEGNAZIONI SUL FONDO ISTITUZIONALE (BASE) DAL 2013 AL 2017	C) A) – B) SPESA OBIETTIVO 2019
1.117.675,23	91.023,84	1.026.651,39

PREVISIONE 2019 A) PAGAMENTI (COMPETENZA +RESIDUI) TOTALE MISSIONE 1 SPESA CORRENTE DECURTATI DALLE NETTIZZAZIONI A CUI SONO STATI AGGIUNTI PAGAMENTI DI CUI TAB. 4	B) TOTALE MINORI ASSEGNAZIONI SUL FONDO ISTITUZIONALE (BASE) DAL 2013 AL 2017	C) A) – B) SPESA OBIETTIVO 2019
1.117.675,23	91.023,84	1.026.651,39

Si invita l'Ente a monitorare con attenzione la spesa, al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla PAT, evidenziando nel contempo che il totale di previsione pagamenti Missione 1 nel bilancio di previsione 2019 è pari a €. 1.178.004,32 a cui occorre apportare le nettizzazioni secondo le indicazioni fornite dal Servizio Autonomie Locali con nota prot. 66442 del 6 febbraio 2017 al fine di effettuare un confronto omogeneo.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del fcde deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

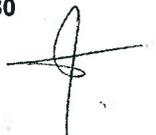
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: A- MEDIA SEMPLICE.

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;



- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

Gli Enti Trentini che applicano i termini delle disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 e i relativi allegati con un anno di posticipo, possono stanziare nel bilancio previsionale una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 70 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'75 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno all' 85 per cento;
- dal 2021 per un importo pari almeno all' 95 per cento;
- dal 2022 al 100%..

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	574.400,00	5.500,86	5.500,86	0,00	0,96%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	574.400,00	5.500,86	5.500,86	0,00	0,96%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	574.400,00	5.500,86	5.500,86	0,00	0,96%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	574.400,00	6.234,30	6.234,30	0,00	1,09%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	574.400,00	6.234,30	6.234,30	0,00	1,09%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	574.400,00	6.234,30	6.234,30	0,00	1,09%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	574.400,00	6.967,74	6.967,74	0,00	1,21%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	574.400,00	6.967,74	6.967,74	0,00	1,21%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	574.400,00	6.967,74	6.967,74	0,00	1,21%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 56.600,00 pari allo 0,61% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 120.000,00 pari allo 1,36% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 120.000,00 pari allo 1,36% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.
Il Revisore ha verificato **l'inesistenza** di contenziosi in corso

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.



ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente possiede le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Codice fiscale	Attività	Quota di partecipazione
Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	01533550222	Servizi di consulenza	0,51%
Informatica Trentina Spa	00990320228	Servizi Informatici e di telecomunicazione	0,1527%
Trentino Riscossioni S.p.a	02002380224	Servizi di riscossione e gestione tributi	0,1724%

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente nella Sezione Trasparenza.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Non vi sono organismi che sulla base dei dati di bilancio di esercizio 2017, richiederanno nell'anno 2018, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'Ente per assicurare l'equilibrio economico.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016 - art. 18 comma 3 bis1 LP nr. 1/2005 – art. 24 comma 4 LP nr. 27/2010)

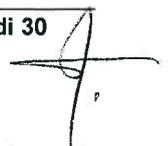
L'Ente ha provveduto, in data 21 dicembre 2018, con proprio provvedimento motivato n. 28, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Si invita l'Ente a comunicare l'esito di tale ricognizione, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non ci sono garanzie rilasciate dall'Ente a favore degli organismi partecipati.



SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6131629,73	814168,47	814168,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6131629,73 0,00	814168,47 0,00	814168,47 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non prevede di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ente negli anni 2019,2020,2021 non prevede l'assunzione di mutui a finanziamento delle spese in conto capitale e non ha mutui in ammortamento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m e dall' art. 204, c. 1 del Dlgs 267/2000.

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	219,81	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Quota capitale					
Totale fine anno	219,81	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

La spesa prevista per gli interessi è relativa alle eventuali anticipazioni di cassa.

Si precisa che il dato del 2018 è relativo alla previsione definitiva

L'ente NON ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

Stanziamanti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2019 € 400.000,00

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" *concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, D.P.P. di data 21 giugno 2007 nr. 14-94/leg.* è € 2.430.209,08.

L'Ente per il 2019, ha assunto con delibera del Comitato esecutivo nr. 140 del 17 dicembre 2018 l'autorizzazione all'assunzione di anticipazione di cassa.

DEBITI FUORI BILANCIO

NON sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi: per le previsioni inerenti il servizio mensa sulla base dei dati relativi ai fruitori del servizio nell'anno scolastico 2018 -2019;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale degli investimenti.

c) Riguardo al piano di miglioramento:

Si invita l'Ente alla verifica periodica dell'andamento dei pagamenti (in conto competenza e in conto residui) riferiti alla missione 1, del Titolo 1^A ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della spesa indicato nel piano di miglioramento approvato dal Comitato Esecutivo con delibera nr. 118 del 12 novembre 2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al

rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.



L'ORGANO DI REVISIONE

[Handwritten signature]